



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Marche Nord"
Sede Legale : p.le Cinelli, 4
61122 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 s.m.i

Oggetto :

**FORNITURA DI SISTEMI PER LAPAROSCOPIA ED
ENDOSCOPIA DIGESTIVA A SERVIZIO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD"**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) viene redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati dal contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze. Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il DUVRI, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del D.U.V.R.I. dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della Impresa Aggiudicataria (numero di dipendenti, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Ulteriori aggiornamenti del D.U.V.R.I. potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con l'Impresa Aggiudicataria.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO COMMITTENTE

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dr.ssa Maria Capalbo	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile del procedimento (RUP)	Dott.ssa Chiara D'Eusanio	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 - 366340
Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC)			
Direttore U.O.C. Fisica Medica / Direttore f.f. UOC Ingegneria Clinica	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso, 1 – Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Servizio Tecnico e manutenzioni	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 - 366330
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso, 1 – Pesaro	0721 – 364162
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino Inf. Carmela Celestre	Via Lombroso, 1 Pesaro	0721 – 364168 0721 - 364170 0721 - 364190
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Nicola Nardella	Via Vittorio Veneto 2, Fano	0721 - 882522
Coordinatore Servizio Officina	Sig. Gianluca Rossi	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721- 365011

2. DITTA APPALTATRICE *

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

* parte da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" intende affidare a ditta esterna la fornitura di sistemi per laparoscopia ed endoscopia digestiva. Nel dettaglio, le attrezzature che dovranno essere fornite sono:

- sistemi laparoscopici che comprendono: carrello elettrificato, monitor, videoprocessore, sorgente luminosa, telecamere, ottiche, insufflatori, pompe irrigazione, cavi, sistemi hw e sw di visualizzazione e archiviazione di immagini e video
- sistema di endoscopia flessibile che comprende: carrello elettrificato, monitor, videoprocessore, sorgente luminosa, telecamere, insufflatori, pompe irrigazione, videoendoscopi per diverse applicazioni specifiche.

L'appalto prevede inoltre:

- trasporto in sede, fornitura, installazione e collaudo delle apparecchiature
- formazione del personale utilizzatore e supporto scientifico per tutta la durata del contratto
- manutenzione full-risk per tutta la durata del contratto (12 mesi)

3.1. Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord":

Si rimanda all'elenco che la ditta dovrà fornire al Servizio Prevenzione e Protezione e che si impegnerà a mantenere sempre aggiornato.

NOTA: nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

3.2. Modalità di accesso:

L'appaltatore concorderà orari e modalità di accesso nei locali del Committente con il DEC o suo delegato.

3.3. Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto:

I lavoratori del committente che potranno collaborare con gli operatori dell'appaltatore sono gli operatori delle UU.OO.CC. Chirurgia, Gastroenterologia e endoscopia digestiva e Ingegneria Clinica durante la installazione, collaudo, manutenzione e formazione del personale utilizzatore.

3.4. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali:

Se necessari, dovranno essere concordati con il DEC o suo delegato.

3.5. Infortuni:

Gli operatori dell'appaltatore che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del "**Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori**". Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta appaltatrice introdurranno, presumibilmente in questa fase, nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuto all'accesso di automezzo per il trasporto delle apparecchiature all'interno dei Presidi Ospedalieri. Dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.

RISCHIO ELETTRICO	Derivante dal collegamento all'impianto elettrico ospedaliero di macchine e attrezzature di lavoro con requisiti specifici di impianto elettrico.
RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SU IMPIANTI OSPEDALIERI	La ditta dovrà intervenire sugli impianti ospedalieri: elettrico, idrico, estrazione aria, e potrebbe causare interferenze o interruzioni temporanee dell'erogazione nei reparti adiacenti.
RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Dato che i lavori di manutenzione saranno eseguiti all'interno di reparti in cui è svolta attività sanitaria, si potrebbero presentare difficoltà legate al coordinamento delle attività tra committente ed appaltatore.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	<p>Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).</p> <p>Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.</p> <p>Azionare durante tutta la fase di carico/scarico i segnali visivi di sosta del mezzo. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo preavvisare comunque adeguatamente la manovra.</p> <p>Concordare con il DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.</p> <p>In caso di trasporto di materiali ingombranti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'appaltatore dovrà delimitare i percorsi ed interdire l'accesso a persone non autorizzate, - il trasporto dovrà essere effettuato da due operatori.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	<p>Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato.</p> <p>Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.</p>
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	<p>Macchine e dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti.</p> <p>Concordare con la UOC Servizio Tecnico i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.</p>
RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SU IMPIANTI OSPEDALIERI	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	<p>Concordare con la UOC Servizio Tecnico i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione.</p> <p>Sezionare per quanto possibile la porzione di impianto oggetto di intervento da quella che serve i reparti esterni all'area di lavoro.</p> <p>Segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno</p>

			rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	B	Aree di lavoro	Gli interventi programmati devono essere concordati con il DEC per una migliore gestione dell'attività sanitaria.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree in cui è svolta attività sanitaria	Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Coordinatori infermieristici e tecnici, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza. Segnalare al personale eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare immediatamente la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la delimitazione dell'area di lavoro e dei percorsi di trasporto di materiale voluminoso e/o pericoloso, nonché la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore.

Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza in quanto eventuali barriere o segnaletica di sicurezza, qualora non fossero già in dotazione della ditta appaltatrice, potranno essere forniti dal committente.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà prendere contatti con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale al fine di ottemperare all'obbligo di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08. In tale occasione sarà valutata l'eventuale necessità di svolgere una **riunione di cooperazione e coordinamento** che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento o dal Direttore di Esecuzione del Contratto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (UU.OO. interessate dalla fornitura, Servizio Tecnico, SPP, Direzione Medica di Presidio) e dell'azienda appaltatrice (legale rappresentate, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI. Ulteriori riunioni di cooperazione e coordinamento dovranno essere svolte qualora gli interventi di manutenzione dovessero interferire in maniera significativa con l'attività sanitaria.

Pesaro, _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
Az. Osp. "Ospedali Riuniti Marche Nord"
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
Az. Osp. "Ospedali Riuniti Marche Nord"
Dott.ssa Monica Bono

